

45° edizione
"Progetto di Storia contemporanea"
rivolto agli Istituti di istruzione secondaria di II grado
ed agli Enti di formazione professionale del Piemonte
Anno scolastico 2025-2026

Art. 1
Finalità

Il Consiglio regionale del Piemonte, tramite il Comitato della Regione Piemonte per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione repubblicana, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte (USR Piemonte), bandisce la 45° edizione del "Progetto di Storia contemporanea" per l'anno scolastico 2025-2026.

La finalità del "Progetto di storia contemporanea" è quella di proporre agli studenti ed ai loro docenti un'occasione di studio e di ricerca sulla storia contemporanea, per l'acquisizione della conoscenza dei fenomeni storici e per una riflessione critica sullo scorso secolo e sull'attuale.

Art. 2
Destinatari

Possono partecipare gli studenti delle classi degli Istituti di istruzione secondaria di II grado e degli Enti di formazione professionale del Piemonte, coordinati da un docente, secondo le modalità previste per ciascuna categoria, di cui all'art. 4.

Art. 3
Oggetto

Il "Progetto di Storia contemporanea" consiste nello svolgimento della seguente traccia, secondo le categorie di partecipazione, di cui all'art. 4 lettere a), b), c) e d).

Traccia:

"Dopo l'8 settembre 1943, nelle zone occupate dalle forze naziste, ragazzi e ragazze molto giovani, pur non essendo sottoposti agli obblighi di leva per ragioni di genere o di età, decidono di impegnarsi in modi diversi nella lotta di Liberazione. Una decisione significativa, tanto più se si considera l'educazione ricevuta sotto il

fascismo. Si approfondisca il tema proposto attraverso una biografia, la ricostruzione di un episodio o uno studio di caso."

Mozione per il Torneo di Dibattito (di cui all'art. 4, lettera e)

La mozione per la categoria di partecipazione, di cui all'art. 4, lettera e), è la seguente:

"Questa assemblea supporta la narrativa positiva riguardo la partecipazione delle ragazze e dei ragazzi minorenni alla guerra di Liberazione in Italia".¹

Art. 4
Categorie di partecipazione

I gruppi di studenti possono scegliere tra una delle seguenti categorie di partecipazione:

- a) un elaborato scritto**, esclusivamente in formato .pdf, tra i ventimila e i trentamila caratteri, battute e punteggiatura inclusi (pena l'esclusione da parte della Commissione esaminatrice). L'elaborato, che può includere elementi grafici e multimediali (sono esclusi siti web e presentazioni in PowerPoint), deve essere realizzato da gruppi di minimo **3** e massimo **5** studenti;
- b) tre foto**, in uno dei seguenti formati accettati dalla piattaforma PIWIGO: jpg, jpeg, png, gif, tif, tiff ed alla massima risoluzione, accompagnate da una nota descrittiva (Modulo **C**) di massimo ottocento caratteri, battute e punteggiatura inclusi (pena l'esclusione da parte della Commissione esaminatrice), realizzate da gruppi di minimo **3** e massimo **5** studenti;
- c) un soggetto** per la realizzazione di un cortometraggio, non superiore ai cinquemila caratteri, battute e punteggiatura inclusi (pena l'esclusione da parte della Commissione esaminatrice), che indichi titolo, personaggi principali, trama e luoghi, accompagnato da un promo di durata non superiore ai 3 minuti (con le seguenti caratteristiche accettate dalla piattaforma PWIGO: VIDEO (con traccia audio): mp4 con codifica: video: H.264 con pixel format/chroma subsampling pari a "yuv420p" audio: AAC), realizzato dalla **classe**; verrà scelto 1 cortometraggio per ogni quadrante, al fine di comporre un film sul Piemonte, secondo la seguente suddivisione:

¹ *Dibattere sulla "narrativa" di un fenomeno significa analizzare il potere delle storie e delle interpretazioni nel plasmare la nostra comprensione del mondo e le nostre reazioni ad esso. L'effetto di una "narrativa" può essere ritenuto positivo o negativo. Si intende la riflessione avvenuta nel corso dei decenni intorno a questo fenomeno.*

- 1) quadrante metropolitano** (la Città metropolitana di Torino);
- 2) quadrante Nord-Est** (Province di Biella, Novara, V.C.O, Vercelli);
- 3) quadrante Sud-Est** (Province di Alessandria e Asti);
- 4) quadrante Sud-Ovest** (Provincia di Cuneo).

Gli studenti dovranno proporre lavori su personaggi, fatti e accadimenti relativi alle zone ricomprese nei quadranti di appartenenza del proprio Istituto scolastico/Ente di Formazione professionale.

- d) un podcast** in formato .mp3, della durata massima di **10** minuti (pena l'esclusione da parte della Commissione esaminatrice), accompagnato da una nota descrittiva (Modulo **C**) di massimo ottocento caratteri, battute e punteggiatura inclusi (pena l'esclusione da parte della Commissione esaminatrice), realizzato da gruppi di minimo **3** e massimo **5** studenti;
- e) Torneo di Dibattito.** Le squadre, composte da **4** speaker (3 titolari + 1 riserva), che opteranno per questa forma di partecipazione, si confrontano in un Torneo di Dibattito, basato sulla mozione esplicitata all'art. 3 e che si svolge secondo le prescrizioni contenute nel presente bando; per quanto non disposto, si rimanda alle disposizioni contenute nel Regolamento dei tornei di World School Debate. Il Torneo sarà riservato alle prime 10 squadre che si iscriveranno, secondo le modalità di cui all'articolo 5. Il Torneo si svolgerà in un'unica giornata presso la sede del Consiglio regionale del Piemonte nel mese di febbraio 2026. Ogni Istituto/Ente di Formazione professionale può iscrivere un'unica squadra in sua rappresentanza.

I partecipanti alle categorie delle lettere a), b), c) e d) devono predisporre una breve nota metodologica, bibliografica e sitografica, utilizzando il **MODULO B**; i partecipanti alle categorie delle lettere b) e d) devono predisporre anche una nota descrittiva, utilizzando il **MODULO C**.

L'accuratezza della nota descrittiva, a parità di punteggio tra i lavori, potrà costituire elemento discriminante per la graduatoria finale.

Ciascun studente può essere iscritto una sola volta.

Art. 5

Iscrizione e modalità di partecipazione

Per partecipare, i docenti devono effettuare l'iscrizione **entro e non oltre martedì 11 novembre 2025 alle ore 12:00**, accedendo, tramite SPID, CIE o CNS, alla piattaforma MOON, attraverso il link ed attenendosi alle istruzioni operative, reperibili in questa pagina:

www.cr.piemonte.it/storia

allegando il **MODULO A** (Delega del Dirigente scolastico/Direttore Ente di Formazione Professionale), in .pdf.

I lavori devono essere presentati **entro e non oltre giovedì 19 febbraio 2026 alle ore 12:00** tramite:

- 1) la piattaforma PIWIGO per il caricamento dei lavori (si ricorda che i lavori caricati sulla piattaforma PIWIGO non possono essere più pesanti di 3 Gbyte) e
- 2) la piattaforma MOON, per il caricamento dei moduli B e C e per la chiusura dell'istanza, così come specificato nelle istruzioni operative, reperibili al link: www.cr.piemonte.it/storia

Per la regolarizzazione formale delle istanze, prive della documentazione richiesta e/o incomplete, il Settore competente concede un periodo di cinque giorni solari (con decorrenza dalla data di invio della richiesta d'integrazione da parte degli uffici tramite la piattaforma MOON). Decorso inutilmente tale termine, l'istanza sarà respinta.

Art. 6 Attività di formazione

Verranno organizzate dal Consiglio regionale del Piemonte, in collaborazione con gli Istituti storici della Resistenza piemontesi:

- 1) una prima fase di presentazione e promozione on line (formazione quadro) che si svolgerà **dal 15 settembre al 10 novembre 2025**, rivolta a tutti gli insegnanti interessati, per diffondere le caratteristiche del progetto, definire il quadro storico e le sue peculiarità;
- 2) una seconda fase (formazione metodologica e contenutistica) in presenza o online, destinata a docenti e studenti iscritti, che verrà erogata a cura degli Istituti storici del Piemonte, per l'affiancamento nella preparazione di base e che si svolgerà nei mesi di **novembre** e di **dicembre 2025**.

I partecipanti possono rivolgersi in qualunque momento agli Istituti per consulenze metodologiche e contenutistiche, attività di tutoraggio e formazione mirata, nonché per la consultazione bibliografica e documentale. Contatti:

- Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea in provincia di Alessandria: didattica@isral.it
- Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea in provincia di Asti: didattica@israt.it
- Istituto storico della Resistenza e della società contemporanea in provincia di Cuneo: didattica@istitutoresistenzacuneo.it
- Istituto storico della Resistenza delle province di Novara e VCO "Piero Fornara": didattica@isrn.it

- Istituto Piemontese per la storia della Resistenza e della società contemporanea "Giorgio Agosti": formazione.corsi@istoreto.it
- Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea nel Biellese, nel Vercellese, in Valsesia: istituto@istorbive.it

Gli Istituti possono prevedere momenti formativi destinati ai docenti ed agli studenti dei gruppi partecipanti secondo le categorie, di cui all'art. 4 lett. e), sulle regole del Dibattito.

Art. 7

Riconoscimenti percorsi PCTO/Educazione civica. Attribuzione crediti. Attestati partecipazione.

Gli Istituti scolastici, nell'ambito della loro autonomia scolastica, possono riconoscere le attività progettuali per i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento e/o per i Percorsi di educazione civica e/o per l'attribuzione di crediti formativi agli studenti partecipanti.

Gli attestati di partecipazione alla formazione saranno rilasciati ai docenti dagli Istituti storici del Piemonte.

Art. 8

Requisiti

I lavori, di cui all'art. 4 lettere a), b), c) e d)

a) non devono:

- violare i diritti di proprietà intellettuale di terzi;
- violare i diritti di riservatezza (privacy) di terzi;

b) devono

- essere coerenti con le finalità dell'iniziativa, di cui all'art. 1;
- essere coerenti con i contenuti, di cui all'art. 3;
- essere coerenti con le categorie di partecipazione, di cui all'art. 4;
- essere inviati entro il termine, di cui all'art. 5.

Art. 9
Commissione esaminatrice
(per i lavori di cui all'art. 4 lett. a), b), c) e d)

I lavori, di cui all'art. 4 lettere a), b), c) e d) saranno valutati da una Commissione, nominata dalla Responsabile della Direzione Segreteria Generale, Processo legislativo e Comunicazione istituzionale del Consiglio regionale del Piemonte e composta da esperti di Storia contemporanea designati dagli Istituti storici della Resistenza del Piemonte e da un esperto di comunicazione del Consiglio regionale del Piemonte. Per ciascuna categoria di partecipazione prevista, la Commissione potrà essere integrata da ulteriori esperti.

La Commissione, presieduta dal Responsabile del Settore Organismi consultivi, Osservatori, individuerà i vincitori, in base alla categoria di partecipazione, nel numero di:

- Lett. a) minimo 1 massimo 6 gruppi;
- Lett. b) minimo 1 massimo 3 gruppi;
- Lett. c) massimo 1 classe per quadrante;
- Lett. d) minimo 1 massimo 3 gruppi.

Il giudizio della Commissione è insindacabile.

Art. 10
Valutazione
(per i lavori di cui all'art. 4 lett. a), b), c) e d)

La Commissione di cui all'articolo 9, valuta i lavori, di cui all'articolo 4, lett. a), b), c) e d), con un punteggio massimo di 100, così suddiviso:

- fino a 30 punti per gli aspetti contenutistici (coerenza e correttezza del lavoro rispetto alla traccia, complesso delle argomentazioni svolte e articolazione del lavoro – tesi proposte, svolte e dimostrate);
- fino a 30 punti per gli aspetti formali e tecnici (impostazione del lavoro, veste grafica, padronanza della tecnica adottata);
- fino a 30 punti per gli aspetti metodologici (correttezza e verificabilità della ricerca storica, qualità e originalità del corredo bibliografico e delle fonti, congruenza e pertinenza di citazioni, riferimenti, prelievi di materiali saggistici e documentari);

- fino a 10 punti per l'originalità (novità e creatività nello sviluppo dell'argomento; capacità di presentare l'idea o il concetto in modo unico e innovativo);
- bonus da 1 a 5 punti per l'efficacia comunicativa (attribuito dall'esperto di comunicazione del Consiglio regionale del Piemonte).

Art. 11
Giurie del Torneo di Dibattito
(di cui all'articolo 4, lett. e)

La Responsabile della Direzione Segreteria Generale, Processo legislativo e Comunicazione istituzionale del Consiglio regionale del Piemonte forma ed approva l'elenco dei soggetti che faranno parte delle giurie. Tale elenco sarà composto da:

- Giornalisti del Consiglio regionale del Piemonte;
- Rappresentanti degli Istituti Storici della Resistenza del Piemonte;
- Docenti degli Istituti scolastici/Enti di formazione ammessi al Torneo di Dibattito;
- Rappresentanti del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati;
- Dirigenti e/o Funzionari del Consiglio regionale del Piemonte.

Il numero complessivo dei componenti dell'elenco potrà variare in base al numero di squadre presenti.

Ogni singola giuria sarà composta da:

- 1 giornalista del Consiglio regionale del Piemonte;
- 1 rappresentante degli Istituti Storici della Resistenza del Piemonte;
- 1 docente di Istituti scolastici/Enti di formazione ammessi al Torneo di Dibattito;
- 1 Rappresentante del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati;
- 1 Dirigente e/o Funzionario del Consiglio regionale del Piemonte;
- Per la Finale del Torneo, la giuria sarà integrata da un giudice esperto, che non abbia partecipato alle gare precedenti del Dibattito e quindi individuato al di fuori dei docenti Coach delle squadre in gara e che assumerà il ruolo di conduttore (con il compito di coordinare il dibattito e fungere da Time Keeper)

Il Torneo si conclude individuando i vincitori nel numero massimo di due squadre.

Art. 12 Premiazioni

I vincitori saranno invitati dal Consiglio regionale del Piemonte alla XXXVIII edizione del Salone internazionale del Libro di Torino.

I vincitori delle categorie, di cui all'art. 4 lettera a), b), d) ed e), accompagnati da un docente coordinatore (uno per Istituto scolastico/Ente di formazione professionale, fatte salve le disposizioni normative in materia di viaggi di istruzione) e da un docente in rappresentanza di tutti gli Istituti storici della Resistenza del Piemonte, parteciperanno entro la fine dell'anno scolastico 2025/2026 ad uno dei viaggi studio nei luoghi della memoria.

Le prime classi classificate della categoria, di cui all'art. 4 lettera c), 1 per ogni quadrante, parteciperanno a un percorso formativo e di accompagnamento alla realizzazione del soggetto proposto. Verrà realizzato infine un film che raccoglierà i 4 episodi e che verrà proiettato nelle sale cinematografiche piemontesi e all'interno della 26° Edizione del Sottodiciotto Film Festival. Inoltre, le prime classi classificate della categoria, di cui all'art. 4 lettera c), 1 per ogni quadrante, parteciperanno ad una giornata formativa in uno dei luoghi della Resistenza piemontese.

Il Consiglio regionale del Piemonte si riserva la facoltà di individuare forme di premialità alternative.

I vincitori del "Progetto di Storia contemporanea" saranno pubblicati sul sito del Consiglio regionale del Piemonte, al seguente link:

www.cr.piemonte.it/storia

Art. 13 Comunicazione e diffusione

Il Consiglio regionale del Piemonte si riserva il diritto di utilizzare per i propri scopi istituzionali i lavori presentati, citandone la fonte, senza alcun onere nei confronti dei vincitori, per tutte le attività di promozione dell'iniziativa sul proprio sito e sui propri canali social.

La finale del Torneo di Dibattito potrà essere registrata e trasmessa in streaming sul sito e sui canali social del Consiglio regionale del Piemonte.

Art. 14 Espressione del consenso

I dati personali forniti al momento dell'iscrizione, ai sensi dell'art. 5 del presente bando, saranno raccolti per permettere le finalità di trattamento dichiarate nella piattaforma MOON e per le richieste di assistenza ad essa collegate.

I docenti devono essere in possesso delle liberatorie, che autorizzano le riprese, in foto e/o video, durante lo svolgimento di attività didattiche e progettuali organizzate dal Consiglio regionale del Piemonte, nonché la diffusione di tali immagini sul sito internet istituzionale www.cr.piemonte.it e sui canali social del Consiglio regionale del Piemonte, nei limiti pertinenti alle finalità di trattamento indicate.

I docenti dovranno altresì raccogliere il consenso dei genitori/tutori alla partecipazione al viaggio studio, nel caso in cui risulti vincitore un minore. Il consenso è obbligatorio e l'eventuale rifiuto determina l'impossibilità a partecipare alle attività previste dal presente Bando.

Art. 15 **Accettazione del regolamento**

La partecipazione al "Progetto di Storia contemporanea" è considerata quale accettazione integrale del presente regolamento.

Art. 16 **Condizioni e tutela della privacy**

Tutti i dati personali forniti saranno oggetto di trattamento, nel rispetto delle disposizioni del Reg. UE 2016/679 e del D.lgs 196/2003, come modificato e integrato dal D.lgs 101/2018, per lo svolgimento di tutte le funzioni istituzionali connesse al "Progetto di Storia contemporanea". La raccolta dei dati personali viene effettuata registrando i dati forniti, anche su supporti informatici, al momento del contatto iniziale.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Consiglio regionale del Piemonte. L'informativa completa è disponibile al seguente link:

<https://www.cr.piemonte.it/cms/informativa-sul-trattamento-dei-dati-personali-la-partecipazione-bandi-concorsi-viaggi-studio>



*Comitato della Regione Piemonte per l'affermazione
dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione repubblicana*

Informazioni

I bandi del Consiglio regionale del Piemonte sono disponibili al seguente link:

<http://www.cr.piemonte.it/web/per-il-cittadino/spazio-ragazzi-2/concorsi>

In collaborazione con

